

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022–2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022–2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con decreto n. 108 del 25.07.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022–2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022–2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.";

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società *in house* Capitale Lavoro";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 04 maggio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione";

Preso atto:

che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

che, in applicazione dell'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, c.d. "Milleproroghe 2022", è stato previsto l'ulteriore differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024 da parte degli enti locali;

che il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022 ha previsto un ulteriore rinvio al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 154 del 4 luglio 2022, è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 al 31 luglio 2022;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42 del 20 giugno 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022, per l'acquisizione della Conferenza metropolitana, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. del – recante "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022";

Visti, inoltre:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Tenuto conto:

dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

del "Regolamento di contabilità", approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Preso atto:

dell'art. 147 ter del T.U.E.L, rubricato "Controllo strategico", recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del T.U.E.L., "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";

che, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che è stato monitorato l'andamento delle principali entrate di competenza dell'Ente, l'IPT (Imposta Provinciale di trascrizione) e l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) relativamente al primo semestre dell'annualità 2022;

che l'Imposta Provinciale di Trascrizione ha evidenziato un andamento sostanzialmente in linea con gli stanziamenti contenuti nel Bilancio di Previsione 2022;

che l'imposta Responsabilità Civile sulle Assicurazioni Auto ha subito, invece, un ulteriore decremento di Euro 3.400.000,00, rispetto a quanto programmato nel Bilancio di previsione 2022;

che occorre riequilibrare, con il presente atto, l'andamento delle minori entrate RC Auto;

che, al fine di fronteggiare tale andamento negativo, occorre procedere all'applicazione di una quota di Avanzo di Amministrazione vincolato da "Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per il contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid-19" proveniente dall'approvazione del Consuntivo 2021, già rendicontato al Ministero delle Finanze, per un importo pari ad Euro 3.400.000,00;

che l'applicazione della quota di Avanzo a destinazione vincolata, risulta dall'Allegato alla presente deliberazione denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che ulteriori monitoraggi dell'andamento delle entrate e della sussistenza degli equilibri verranno effettuati, così come previsto nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione, alle date del 30 settembre e del 30 novembre 2022;

che al fine di consentire la idonea copertura al rispetto degli equilibri anche nella restante parte dell'esercizio si rende necessario vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili finalizzando gli stessi all'eventuale copertura di ulteriori riduzioni di gettito che dovessero verificarsi;

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al Bilancio;

Considerato:

che l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ha istituito il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";

che, nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, è stato finanziato il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale "La Città metropolitana per la periferia capitale";

che l'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha modificato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;

che, ai sensi dell'articolo 7, comma 4 della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, le erogazioni in favore dell'Ente beneficiario sono effettuate, a fronte dell'avanzamento dei lavori e dei servizi in base al cronoprogramma, fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta, certificata previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi;

che la conclusione dei lavori previsti nell'annualità 2022 è pari ad Euro 929.342,86, corrispondente al 95% delle spese sostenute dagli Enti partecipanti al Progetto (Enti attuatori);

che al fine di poter incassare le somme provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e poter riversare le stesse somme agli Enti partecipanti al progetto, occorre iscrivere nel bilancio dell'Ente, in quanto soggetto beneficiario responsabile, le relative risorse;

Ritenuto, pertanto, necessario apportare all'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 929.342,86 come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato, inoltre,

che, per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali, la Giunta della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, è autorizzata a concedere finanziamenti straordinari fino al massimo del 25 per cento degli stanziamenti previsti nei capitoli di bilancio relativi ad opere e lavori pubblici;

che, con Deliberazione 7 giugno 2022, n. 398, la Giunta della Regione Lazio ha finanziato la realizzazione dei lavori di sistemazione e ripristino della sede stradale Via Maria Santissima di Quintiliolo e miglioramento viabilità sull'intersezione tra la s.p. 31a "Quintiliolo" e Via Maria Santissima di Quintiliolo per l'importo di Euro 750.000,00, intervento già inserito nel Programma delle Opere 2022-2024 e nell'Elenco Annuale 2022;

che l'importo di Euro 750.000,00 a destinazione vincolata era stato allocato tutto sull'annualità 2022 e che, per effetto della deliberazione pubblicata dalla Regione Lazio, occorre rimodulare lo stesso importo ripartendolo tra le annualità di competenza, Euro 121.500,00 nel 2022, Euro 294.600,00 nel 2023 ed Euro 333.900,00 nel 2024;

Ritenuto, pertanto, necessario apportare al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, sia in entrata che in spesa, la variazione in diminuzione pari ad Euro 628.500,00 per l'annualità 2022 e la variazione in aumento pari ad Euro 294.600,00 per l'annualità 2023 e ad Euro 333.900,00 per l'annualità 2024 come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Preso atto che tutte le variazioni sopra riportate, nonché l'applicazione dell'Avanzo, sono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione della Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024, annualità 2022, 2023 e 2024, e, conseguentemente, al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024;

Considerato:

che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

che, a seguito della presente Variazione al Bilancio, risultano rispettati gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;

che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., viene allegata, al presente atto, la verifica dello Stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Stato di Attuazione dei Programmi";

che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Stato di Attuazione Finanziario 2022";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. in data

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 “Rendiconto e controllo della spesa” dell’U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 “Entrate - Finanza e Gestione del debito” dell’U. C. “Ragioneria Generale”, Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, nonché l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, come risulta dall’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
2. di applicare la quota di Avanzo di Amministrazione per l’importo di Euro 3.400.000,00 al fine di compensare l’andamento negativo dell’entrata connessa all’imposta RC Auto (Imposta Responsabilità civile sulle Assicurazioni Auto) e ripristinare l’equilibrio di bilancio, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
3. di approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell’art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, anche a seguito della presente deliberazione;
4. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio con ulteriori verifiche da effettuarsi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2022;
5. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell’Ente, come risultante dall’Allegato denominato “Stato Attuazione dei Programmi”;
6. di prendere atto dell’andamento della gestione dell’entrata e della spesa di competenza dell’esercizio 2022, come in premessa specificato, come risultante dall’Allegato denominato “Stato Attuazione Finanziario 2022”;
7. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull’esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;
8. di vincolare l’utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili all’eventuale copertura di ulteriori riduzioni di gettito che dovessero verificarsi nei prossimi mesi, al fine di garantire il permanere degli equilibri anche nella restante parte dell’esercizio;

9. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e provvedimento utili al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
10. di dare mandato a tutti i servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza;
11. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022–2024.